

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 403 - 26.8.2020

OGGETTO: Area Risorse Finanziarie e Valorizzazione Patrimonio. Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico. Approvazione del Patto di collaborazione tra il Comune e l'Associazione Artisti Bresciani - AAB per la gestione condivisa e la rigenerazione e la cura dei locali di proprietà comunale siti in Vicolo delle Stelle 4.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il Comune di Brescia è proprietario dei locali siti a Brescia in Vicolo delle Stelle n.4, della superficie di mq.282 circa, posti al piano terra, primo e secondo e individuati al Catasto Fabbricati Sezione Urbana NCT foglio 118 Particella D Sub. 2 graffata alla particella 337 Sub. 1 Zona censuaria 1 Cat. B/4 Classe 4;
- che i predetti locali necessitano di una manutenzione costante e di una valorizzazione sia per quanto concerne l'immobile che per quanto concerne la sua destinazione e funzione;
- che negli anni precedenti la vocazione del bene è stata di carattere artistico-culturale anche in relazione alle caratteristiche degli spazi e alla loro ubicazione nel centro storico cittadino;

Vista la proposta presentata dall'Associazione Artisti Bresciani, in data 2.7.2020, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016, finalizzata alla costituzione di un polo artistico-culturale aperto alla cittadinanza;

Tenuto conto che la proposta di collaborazione dell'Associazione Artisti Bresciani prevede l'utilizzo dell'immobile, con richiamo alla fattispecie del "patto di collaborazione", tipologia prevista dal Regolamento comunale citato all'art. 6, comma 2 lett. a);

Dato atto che la successiva interlocuzione con l'Associazione ha consentito di definire un testo comune di

accordo da sottoporre all'approvazione da parte della Giunta comunale;

Ritenuto meritevole di approvazione l'allegato testo di patto di collaborazione, (all.A), con il mantenimento della predetta vocazione artistico-culturale dell'immobile;

Dato atto:

- che verrà seguita la procedura di cui all'art.10 del citato Regolamento comunale;
- che il patto verrà sottoscritto da parte del dirigente responsabile del Settore Valorizzazione patrimonio pubblico;
- che la conclusione del patto favorirà la rigenerazione dell'immobile e il suo utilizzo aperto alla partecipazione e fruizione da parte del pubblico, con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati in ambito artistico culturale;

Dato atto che la proposta di collaborazione nonché il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sopra citato, saranno pubblicati sul sito del Comune per 15 giorni, anche al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti interessati, entro i termini indicati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievole della proposta stessa, oppure ulteriori contributi e apporti;

Rilevato che qualora venissero formulate proposte alternative relative alla stessa attività si avvierà un confronto tra i diversi proponenti finalizzato, se possibile, alla formulazione di una proposta condivisa o si ricorrerà alla consultazione pubblica;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 17.8.2020 dal Responsabile del Settore Valorizzazione patrimonio pubblico ed in data 17.8.2020 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria supp.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il patto di collaborazione proposto dall'Associazione Artisti Bresciani che prevede la costituzione di un polo artistico-culturale aperto alla cittadinanza mediante la gestione condivisa, la rigenerazione e la cura dell'immobile sito in Vicolo delle Stelle n.4, come da schema allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, e come da planimetrie allegate;
- b) di pubblicare lo schema di patto sul sito del Comune di Brescia per 15 giorni, dando atto che sarà seguita la procedura di cui all'art. 10 del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- c) di individuare il Responsabile del Settore Valorizzazione patrimonio pubblico quale Dirigente delegato alla stipula del patto di collaborazione;
- d) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di un celere svolgimento della procedura prevista;
- e) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

COMUNE DI BRESCIA
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL
COMUNE DI BRESCIA IN DATA 26.8.2020
N. 403

Patto di collaborazione tra il COMUNE DI BRESCIA e l'ASSOCIAZIONE ARTISTI BRESCIANI (AAB) per la gestione condivisa e la rigenerazione dell'immobile in Vicolo delle Stelle 4.

Fra

- il **COMUNE DI BRESCIA** rappresentato dal dott. Luca Mattiello, dirigente Responsabile del Settore Valorizzazione patrimonio pubblico, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1,
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00761890177

e

- **l'ASSOCIAZIONE ARTISTI BRESCIANI** rappresentata dal Presidente Massimo Tedeschi, domiciliato per le funzioni presso la sede dell'Associazione in Vicolo delle Stelle 4,
Codice fiscale 98115030177

Art. 1 - Oggetto ed obiettivi del patto di collaborazione

Il presente patto ha per oggetto l'attività di gestione condivisa e di rigenerazione dell'immobile comunale in Vicolo delle Stelle n.4 a Brescia, della superficie di mq.282 circa i cui locali sono posti al piano terra, primo e secondo, così come identificato nella planimetria allegata al presente patto ed individuato al Catasto Fabbricati Sezione Urbana NCT foglio 118 Particella D Sub. 2 graffata alla particella 337 Sub. 1 Zona censuaria 1 Cat. B/4 Classe 4.

Obiettivi del patto sono:

- la cura manutentiva del bene immobile e la sua conservazione e valorizzazione;
- la costituzione di un polo artistico-culturale cittadino, partendo dallo sviluppo delle attività già svolte dall'AAB, che sia aperto alla cittadinanza e che segua una linea di conduzione condivisa tra la stessa AAB ed il Comune;
- lo svolgimento di attività in ambito artistico culturale secondo i filoni di seguito specificati.

Art. 2 - Durata

Il presente accordo avrà una durata di 15 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato a mezzo di nuovo patto di collaborazione subordinatamente a specifico atto di ricognizione dei risultati raggiunti ed approvazione da parte della Giunta comunale.

Il Comune potrà dichiarare risolto il patto qualora l'Associazione contravvenga agli impegni previsti, previa nota da comunicare almeno 15 giorni prima della dichiarazione di risoluzione.

Il patto potrà comunque concludersi prima della scadenza su volontà congiunta delle parti.

Art. 3 - Modalità d'azione, reciproci impegni

AAB, avrà la disponibilità dell'immobile utilizzandolo anche come sede ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. a).

AAB assumerà un ruolo di soggetto capofila per la realizzazione dei sopra indicati obiettivi mediante lo svolgimento, partecipato da una molteplicità di soggetti, dei seguenti ambiti di attività:

a) CURA DELL'IMMOBILE: cura costante e continuativa dell'immobile mediante attività di custodia, manutenzione e pulizia;

b) ATTIVITÀ CULTURALI: organizzazione di almeno 12 (dodici) mostre per ogni stagione (da settembre a luglio); di queste almeno 3 (tre) saranno corredate da ricerche, saggi e documentazione a cura di studiosi appositamente incaricati, almeno 10 (dieci) saranno accompagnate da un catalogo appositamente predisposto e pubblicato, almeno 3 (tre) saranno promosse in collaborazione con altre Associazioni, Enti, soggetti di promozione culturale; programmazione di almeno 25 (venticinque) eventi per ogni stagione quali tavole rotonde, convegni, cicli di conferenze anche in collaborazione con Università e Ordini professionali, dibattiti, presentazione di libri di autori bresciani;

c) ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI FORMAZIONE: corsi di preparazione e di perfezionamento nel campo delle arti e delle relative tecniche, laboratori rivolti a soggetti disabili, seminari di studio, gruppi di ricerca, corsi di aggiornamento; corsi della scuola d'arte dell'AAB di pittura, scultura, acquerello, storia dell'arte;

d) ATTIVITÀ EDITORIALI: pubblicazione di cataloghi relativi alle mostre organizzate; di annuari che presentano l'attività svolta dall'associazione e approfondimenti tematici con contributi di studiosi su argomenti quali, a titolo di esempio, il Castello di Brescia, la promozione dell'arte contemporanea, la riscoperta di artisti bresciani; di libri su temi storico-artistici, per la presentazione di atti di convegni, conferenze, seminari, ricerche su argomenti di attualità culturale, sui protagonisti bresciani e non dell'arte e dell'architettura;

e) ATTIVITÀ PROMOZIONALI: promozione di iniziative idonee alla diffusione della conoscenza e valorizzazione del patrimonio e dei beni ambientali, storici, artistici in particolare della città e della provincia;

f) RICORRENZA "ACCADEMICO DELL'AAB": riconoscimento, ogni anno, d'intesa con il Sindaco, del titolo di "Accademico dell'AAB" a personalità che con la loro attività hanno contribuito alla crescita culturale e civile della comunità in cui operano;

g) COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI BRESCIA: programmazione e realizzazione di eventi da concordare per la celebrazione di vicende e ricorrenze storico artistiche (come è stato, ad esempio, il ciclo di conferenze in occasione della riapertura della Pinacoteca Tosio Martinengo), anniversari di protagonisti della cultura bresciana (come è stato, ad esempio, per Trainini, Borsoni e altri).

AAB si impegna allo svolgimento delle suddette attività secondo un modello inclusivo e partecipativo come di seguito descritto, tenendo a proprio carico la manutenzione ordinaria ed il pagamento delle spese per utenze e consumi.

Lo svolgimento delle molteplici proposte e iniziative avranno la caratteristica - storicamente consolidata e oggi sempre più confermata nel modo di essere e di operare di AAB - di attivare collaborazioni, sinergie, intese operative facendo rete con (oltre, in primo luogo, al Comune di Brescia) Istituzioni locali, Fondazioni erogatrici (come Fondazione Asm e Fondazione della Comunità Bresciana), ma anche con altri soggetti del mondo culturale e associativo bresciano quali, a titolo di esempio, il Museo diocesano, le organizzazioni sindacali, Fobap per i laboratori d'arte dedicati ai soggetti disabili, Fondazione Casa di Dio, Fondazione Brescia Musei, Ateneo di Scienze Lettere e Arti, gli Ordini degli Architetti e degli ingegneri e il Collegio Geometri, le Università per conferenze tematiche, Confraternita dei Santi Faustino e Giovita, Consiglio di Quartiere, ecc.

Il Comune consentirà ad AAB il coordinamento e lo svolgimento delle attività previste all'interno dell'immobile, a titolo gratuito, per la durata di 15 anni subordinatamente al rispetto di detto modello inclusivo e partecipativo.

Il Comune manterrà l'onere della manutenzione straordinaria dell'immobile e, a tale riguardo, effettuerà una verifica circa lo stato della copertura dell'edificio, con particolare riferimento al salone posto al primo piano che presenta problematiche di infiltrazioni.

In compatibilità con le risorse disponibili il Comune provvederà ad effettuare le dovute riparazioni.

Il presente Patto, relativo alla gestione della sede, con il settore Patrimonio del Comune di Brescia non pregiudica per AAB la possibilità di stabilire collaborazioni, ed eventualmente ottenere finanziamenti dall'Amministrazione Comunale ovvero da Fondazioni di erogazione che al Comune fanno capo.

Art. 4 - Modalità di fruizione collettiva

La gestione del bene condivisa tra AAB e Comune avverrà secondo un modello inclusivo e partecipativo mediante:

- l'apertura dell'immobile al pubblico con modalità che consentano la sua tutela ed il controllo degli spazi; in particolare l'Associazione Artisti Bresciani assicura un'apertura dell'immobile per garantire l'accesso al pubblico per un numero minimo settimanale di 18 ore oltre ad una apertura, mediamente, per 3 sere alla settimana;
- il coinvolgimento, nello svolgimento delle attività previste e nella proposizione di nuove attività, di soggetti privati e pubblici finanziatori e coorganizzatori;
- il coinvolgimento di altri soggetti che operano in ambito artistico-culturale, sia a livello propositivo che organizzativo;
- l'ampliamento della platea di utenti e pubblico che venga incontro a diversi profili di interesse e spessore culturale ed artistico;
- l'utilizzo della disponibilità del volontariato mediante la diffusione e la pubblicità delle iniziative.

Con l'esclusivo fine di finanziare le attività, l'AAB potrà prevedere tariffe di partecipazione/iscrizione in relazione alla partecipazione di alcune delle attività stesse.

Art. 5 - Strumenti di coordinamento

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del Patto, oltre che per garantire la massima prossimità della pianificazione e programmazione con l'interesse generale della cittadinanza, le parti terranno periodici incontri.

AAB presenterà annualmente, entro il mese di luglio, un programma di attività per il periodo da settembre a giugno dell'anno successivo.

Concluso il patto verrà valutata l'opportunità di un coordinamento più strutturato con la partecipazione di un componente individuato dal Comune.

Art. 6 - Responsabilità, danni e garanzie

L'Associazione non potrà realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene. La realizzazione di attività e interventi di cura e gestione dell'immobile e la loro programmazione è comunque subordinata all'approvazione preventiva da parte del Comune, al rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti e qualità degli operatori economici, di realizzazione di interventi di manutenzione, all'ottenimento dei titoli abilitativi ove richiesti ed all'assolvimento dei vigenti obblighi in materia assicura-

tiva e di sicurezza; la spesa e la cura per l'assolvimento ai predetti obblighi è a carico dell'Associazione.

Gli eventuali interventi rientranti nella tutela di cui al D.Lgs. n.42/2004 (Codice dei beni culturali) saranno preventivamente sottoposti alla Soprintendenza competente in relazione alla tipologia dell'intervento per ottenere le autorizzazioni, i nulla osta o gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire che gli interventi siano compatibili con il carattere artistico o storico, l'aspetto e il decoro del bene.

L'Associazione dovrà presentare apposita copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in relazione alle attività svolte.

L'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.

Art. 7 - Divulgazione, monitoraggio e rendicontazione

Al termine dell'attività di ogni anno l'Associazione dovrà produrre report riguardante le attività eseguite e gli interventi realizzati; il report dovrà avere anche per oggetto la rendicontazione finanziaria delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività indicate negli articoli precedenti e la manutenzione ordinaria dell'immobile e delle entrate ricevute a diverso titolo (donazione, contributi, biglietti mostre e corsi). Tale report dovrà evidenziare l'avvenuto utilizzo collettivo del bene e la sua fruizione, con la specifica delle categorie di soggetti fruitori e del numero degli stessi.

I report dovranno dimostrare una crescita della partecipazione di altri soggetti dimostrando un incremento della fruizione collettiva dell'immobile.

Il Comune, verificherà nel corso della durata del patto la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente.

Art. 8 - Conclusione della collaborazione

Al termine della collaborazione l'Associazione consegnerà un report riepilogativo delle attività eseguite ogni anno a rendicontazione di quanto svolto; il report riepilogativo dovrà contenere anche la rendicontazione finanziaria delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività indicate negli articoli precedenti e per la manutenzione ordinaria dell'immobile e delle entrate ricevute a diverso titolo.

Nel caso in cui l'Associazione o il Comune concludessero anticipatamente il Patto di collaborazione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.

Art. 9 - Modifiche agli interventi concordati

Eventuali modifiche agli interventi dovranno essere condivise tra le parti con nota scritta.

Per il Comune di Brescia
Il Responsabile
del Settore Valorizzazione pa-
trimonio pubblico
dott. Luca Mattiello

Per l'Associazione
Il Presidente

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

| | |
|---|--------------------------------|
| Dichiarazione protocollo n. _____ del _____ | |
| Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia | |
| Via/Delle Stelle _____ oiv. _____ | |
| Identificativi Catastali: | Compilata da: |
| Sezione: NCT | Fonzone Marco |
| Foglio: 118 | Iscritto all'albo: |
| Particella: D | Architetto Dipendente Pubblico |
| Subalterno: 2 | Prov. _____ N. _____ |

Scheda n. 1 Scala 1:200

